



Padre Tonin durante la benedizione delle panaccia

ziamento è d'obbligo, la nostra maschera Re Faseu, al secolo Stefano Ricotti, che con impegno e dedizione onora il nostro paese con le numerose uscite oltre confine, insieme alla sua Regina Palecca che di anno in anno viene impersonata da damigella non proprio autoctona (per la cronaca la Palecca era proveniente addirittura dal regno dei "magoni"). Il clou del nostro carnevale ovviamente il martedì grasso, molto alto quest'anno e precisamente il 4 di marzo, preceduto dal tradizionale giro del paese, domenica 2, che non ha visto "alla resa dei conti" feriti gravi come registrato più volte in passato. Caudere fumanti, bracieri alimentati fin dalle prime luci dell'alba ed ecco che, come consuetudine, la panaccia preparata dai nostri chef puntualmente viene servita alle 17, con la benedizione da parte di Padre Tonin, che probabilmente la ricorderà come ultima in quanto è verosimile che a Roma, dove si troverà per la panaccia 2004, non troverà simili abitudini.

Il tempo di risistemare la piazza C.Burla dalle ceneri del carnevale che già si pensa ai Tortelli di S.Giuseppe. 23 marzo è la domenica che vede impegnati noi tutti nella preparazione dei dolci della tradizione. Armati di tecnologici strumenti i tortelli vengono sparati uno dopo l'altro in bollenti acque, pardon olii, per poi essere zuccherati, e serviti per la consumazione (a caldo). L'avamposto al ponte di Cervarolo, che per anni aveva attirato una affezionata clientela, è stato allestito in tono minore, nella speranza che un afflusso decisamente più importante venisse in centro paese. Purtroppo le nostre aspettative non si sono dimostrate tali (da registrare peraltro la poca partecipazione di cervarolesi doc...).

Estate, precisamente Festestate numero 28; apertura tendone in occasione della seconda edizione della Festa della Birra, 26 e 27 luglio. Una festa che possiamo definire un po' sottotono; va beh!!, ci abbiamo provato ancora, peggio per chi non c'era..... E arriviamo al 2 agosto, serata teatrale in grande stile con la Compagnia del Mirtillo a proporci la commedia "Non tutti i ladri vengono per nuocere" scritta nientemeno che da Dario Fo, per la regia di Beppe Colombo. Tendone gremito e consensi unanimi per un appuntamento culturale che non è stato l'unico in questa estate 2003, visto che il Venerdì successivo si è organizzata la 4^a rassegna di poesie dialettali (Al mè pais... il titolo della serata), di cui invitiamo a leggerne i dettagli nell'articolo dedicato.



Festa del Fungo: la preparazione della polenta



Il pranzo e quattro salti sulla pista da ballo

Proprio per accontentare tutti i gusti, non sono mancate le consuete serate musicali e danzanti, e le cene al campo (anche la bocca vuole la sua parte), in un clima decisamente tropicale, in antitesi rispetto all'anno precedente, quando